

Pmi: ottimismo Grant Thornton su Italia, 5 anni di crescita

Ceo Bodin, la politica? non frenerà il dinamismo delle imprese

(ANSA) - MILANO, 16 GIU - Grant Thornton, società di revisione contabile e di consulenza, vede 'rosa' sulla crescita mondiale, attesa poco sotto il 4% nel 2018-2019. E registra, nel sondaggio sugli umori delle medie imprese (International business report) che realizza ormai da 25 anni, un forte ottimismo sulle prospettive di crescita nel prossimo biennio. "Se guardiamo all'economia globale ci aspettiamo una crescita davvero forte nel 2018-2019, di quasi il 4% l'anno. Il sondaggio sull'ottimismo delle società di medie dimensioni nel mondo ha raggiunto livelli record. Le medie imprese hanno una visione molto positiva del loro futuro", spiega all'ANSA, Peter Bodin, dal primo gennaio Ceo, in una pausa della tappa italiana di un tour che lo ha portato a visitare già 25 dei 140 Paesi in cui Grant Thornton opera. "Se guardo alle medie imprese, che sono il nostro core business, nei prossimi cinque anni ci aspettiamo una forte crescita in Italia", ha detto Bodin. Che non teme contraccolpi dallo scenario politico emerso dopo le elezioni del 4 marzo: la situazione politica "influenza il business ovunque nel mondo e non solo in Italia" e "anche nel contesto attuale vediamo che le aziende italiane si stanno muovendo, ci sono molte fusioni e acquisizioni che stanno andando avanti, le aziende vanno all'estero ed esportano".

Bodin non nasconde l'esistenza di "rischi" accanto alle opportunità. Ad esempio, alla luce dell'"alto debito" delle imprese, "un aumento dei tassi di interesse può rappresentare una minaccia". Come pure ostacoli alla crescita possono arrivare dalla "guerra commerciale" scatenata dagli Usa. Ma, nonostante questo "la mia posizione di base è davvero ottimistica, almeno dal punto di vista delle aziende medie". L'Italia, dove il network si avvale di circa 400 persone in 18 uffici divisi tra la divisione che si occupa di revisione (Ria Grant Thornton) e quella di consulenza (Bernoni Grant Thornton), rappresenta un Paese importante nelle strategie di sviluppo di Grant Thornton, il cui fatturato globale si è attestato nel 2017 a 5 miliardi di dollari. "Siete una delle economie veramente importanti nel mondo, con molte medie imprese, che sono centrali per noi. Continueremo a investire e supportare il business italiano per renderlo più forte" assicura Bodin. Che non esclude la strada dello shopping ("in tutti i mercati guardiamo a possibili acquisizioni") pur considerando la crescita organica "la più grande opportunità" di sviluppo della 'casa', anche reclutando "persone che vogliono lavorare con noi attratte dalla forza del nostro brand".